



**UNIMORE**  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
MODENA E REGGIO EMILIA

DIREZIONE RICERCA ,  
TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E TERZA MISSIONE

**Bando PRIN 2017**  
**Programma di ricerca di Rilevante Interesse**  
**Nazionale – *Nota* Prot. n. 3728**

**Barbara Rebecchi**  
*Modena, 22 Gennaio 2017*

# PRIN 2017

- Il programma PRIN (Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale) è destinato al finanziamento di progetti di ricerca pubblica, allo scopo di favorire il rafforzamento delle basi scientifiche nazionali e rendere più efficace la partecipazione alle iniziative relative ai Programmi Quadro dell'Unione Europea..
- A tale scopo, il programma PRIN finanzia progetti triennali che per complessità e natura possono richiedere la collaborazione di più professori/ricercatori e/o le cui esigenze di finanziamento eccedono la normale disponibilità delle singole istituzioni.
- A seconda della natura del progetto, il gruppo di ricerca può essere costituito da una sola unità operativa o da un'organica collaborazione fra più unità operative distribuite su più atenei o enti.

# PRIN 2017

- I principi guida del programma PRIN sono:
  - alto profilo scientifico del coordinatore nazionale e dei responsabili di unità operativa;
  - originalità, adeguata metodologia, impatto e fattibilità del progetto di ricerca;
  - finanziabilità dei progetti in ogni campo di ricerca;
  - adeguato sostegno finanziario garantito dal MIUR.

# PRIN 2017

- I progetti possono affrontare tematiche relative a qualsiasi campo di ricerca nell'ambito de
  - Scienze della vita (LS);
  - Scienze fisiche, chimiche e ingegneristiche (PE);
  - Scienze sociali e umanistiche (SH);

e dei relativi settori (così come definiti nell'allegato 1 del Bando).

Settori ERC

# PRIN 2017

- Il programma è articolato in tre distinte linee d'intervento (all'atto della presentazione del progetto il PI deve indicare la linea alla quale intende partecipare):
  - a) Linea d'intervento "Principale"
  - b) Linea d'intervento "Giovani"
  - c) Linea d'intervento "Sud"

# PRIN 2017

a) Linea d'intervento "Principale": aperta a tutti i progetti che non appartengano in via esclusiva alla linea b o alla linea c, con una dotazione di euro 305.000.000;

## PRIN 2017

b) Linea d'intervento "Giovani": riservata a progetti nei quali tutti i ricercatori partecipanti, compresi i responsabili di unità e lo stesso coordinatore nazionale, **siano di età inferiore a 40 anni alla data del bando** (fermo restando il rispetto delle qualifiche indicate all'articolo 1, comma 4 del bando);

a tale linea d'intervento è riservata una dotazione di euro 22.000.000;

# PRIN 2017

## c) Linea d'intervento "Sud":

- con una dotazione di euro 64.000.000, **riservata a progetti nei quali tutte le unità (compresa quella del PI) siano effettivamente operative nei territori delle regioni in ritardo di sviluppo (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) o in transizione (Abruzzo, Molise e Sardegna).**
- Nel caso di soggetti giuridici con unica sede sull'intero territorio nazionale determina la partecipazione l'ubicazione della sede legale.
- Nel caso di soggetti giuridici con più sedi in più località dell'intero territorio nazionale, determina la partecipazione l'ubicazione della sede (propria o in locazione o in comodato) del dipartimento/istituto/laboratorio indicato in progetto come sede operativa dell'unità di ricerca.
- Nel caso in cui la sede operativa non coincida con la sede legale, alla proposta deve essere allegato, a pena di esclusione del progetto dal bando, **idoneo documento attestante la disponibilità della sede per l'intera durata del progetto.**
- In particolare, in caso di locazione o comodato dovrà essere allegata copia del contratto di locazione o di comodato stipulato almeno 12 mesi prima della data del presente bando.

# PRIN 2017

- **Il budget complessivo disponibile è di 391.000.000 Euro**

RIPARTITO NELLE VARIE LINEE DI FINANZIAMENTO E PER MACROSETTORI ERC

a) per la linea d'intervento "**Principale**"

- euro 110.000.000 per il macrosettore LS,
- euro 110.000.000 per il macrosettore PE
- euro 85.000.000 per il macrosettore SH.

b) per la linea d'intervento "**Giovani**"

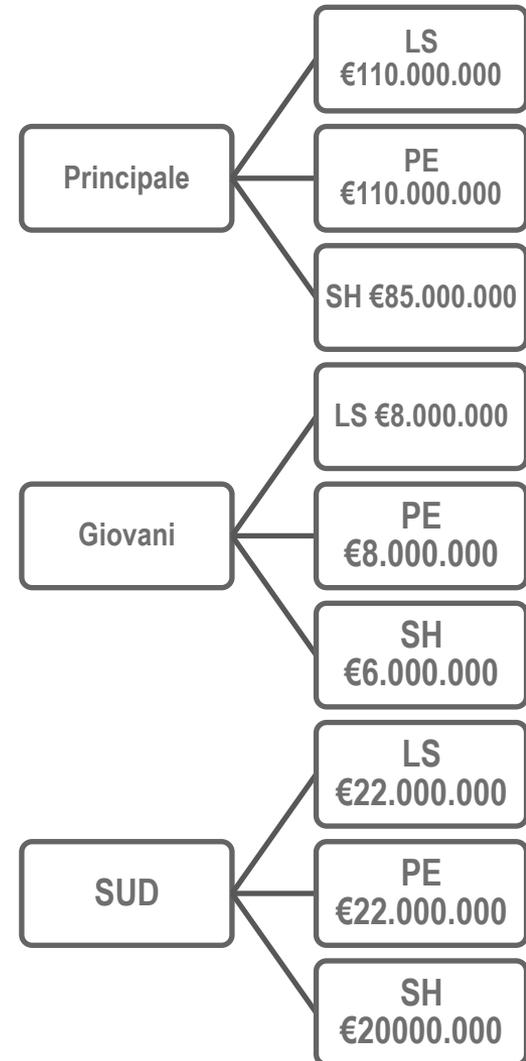
- euro 8.000.000 per il macrosettore LS
- euro 8.000.000 per il macrosettore PE
- euro 6.000.000 per il macrosettore SH;

c) per la linea d'intervento "**Sud**"

- euro 22.000.000 per il macrosettore LS
- euro 22.000.000 per il macrosettore PE
- euro 20.000.000 per il macrosettore SH

# Stanziamento

- ▶ Principale
  - ▶ quota fissa garantita 3% del budget complessivo per ogni settore (5% macrosettore SH);
  - ▶ una quota variabile proporzionale alla somma delle richieste economiche per singolo settore rispetto alla somma delle richieste economiche dell'intero macrosettore
  - ▶ max per settore 20% per i macrosettori LS e PE, e 25% per il macrosettore SH.
- ▶ Giovani e SUD
  - ▶ all'interno di ogni macrosettore la ripartizione avviene proporzionalmente al rapporto tra la somma delle richieste economiche presentate nella linea per ciascun settore e la somma delle richieste economiche complessive.



# PRIN 2017

- Linee d'intervento “Principale” e “Sud”
  - durata **triennale**
  - costo massimo di euro **1.200.000**
  - numero di unità di ricerca **compreso tra 1 e 6 per i macrosettori LS e PE, e da 1 a 4 per il macrosettore SH**
- Linea d'intervento “Giovani”
  - durata **triennale**
  - costo massimo di euro **800.000**
  - numero di unità di ricerca compreso tra **1 e 4 per qualunque macrosettore**

## PRIN 2017

- Nel caso in cui siano previste più unità di ricerca, esse debbono necessariamente afferire a diversi atenei/enti
- Nel caso in cui sia prevista una sola unità di ricerca questa deve necessariamente afferire a una università.
- A scopo premiale, è prevista la corresponsione, in favore dell'ateneo/ente sede dell'unità di ricerca del PI, **una quota forfetaria pari al 3% del costo congruo del progetto per le esigenze legate alle attività di coordinamento dell'intero progetto.**

# PRIN 2017

- Ogni progetto dovrà essere coordinato da un coordinatore scientifico (o “*principal investigator*” – PI), con il compito di coordinare più unità operative di un progetto, compresa la sua, assumendo la responsabilità scientifica dell’intero progetto
- **Può assumere il ruolo di PI per le linee d’intervento “a” e “c” :**
  - un professore/ricercatore (**professore o ricercatore universitario**, ovvero, per quanto concerne gli enti pubblici di ricerca, dirigente di ricerca, dirigente tecnologo, ricercatore, tecnologo) iscritto all’albo REPRISE (tramite il sito <https://reprise.cineca.it>), **in servizio a tempo indeterminato**, che, in considerazione della durata dei progetti e dei conseguenti successivi adempimenti, alla data del bando abbia titolo a restare in servizio **per un numero di anni non inferiore a quattro**,
- **Può assumere il ruolo di PI per la linea d’intervento “b”:**
  - **un professore/ricercatore under 40**, in servizio a tempo indeterminato presso una università, o un ricercatore/tecnologo under 40 in servizio a tempo indeterminato presso un ente di ricerca, o **un ricercatore universitario under 40 in servizio a tempo determinato con contratto RTD-B**, purché abbia ottenuto la valutazione positiva (obbligatoriamente da allegare alla proposta) prevista dal comma 5 dell’articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n.240, a seguito del possesso dell’abilitazione scientifica nazionale;

# PRIN 2017

- Ogni progetto potrà essere composto da una o più unità operative in numero definito nel bando.
- Le unità operative saranno gestite da un responsabile locale
- Il Responsabile locale è chi ha il compito di coordinare una unità operativa, assumendone le relative responsabilità scientifiche e potrà essere:
  - per le linee d'intervento “a” e “c”, oltre alle qualifiche già indicate per i coordinatori scientifici, **anche i ricercatori/tecnologi in servizio a tempo determinato presso università o enti di ricerca**
  - per la linea d'intervento “b”, oltre alle qualifiche già indicate per i coordinatori scientifici, **anche i ricercatori under 40 in servizio a tempo determinato presso una università con contratto di tipo RTD-A, o con contratto di tipo RTD-B privi della valutazione positiva** prevista dal comma 5 dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n.240, a seguito del possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, o i ricercatori/tecnologi in servizio a tempo determinato presso un ente di ricerca

# PRIN 2017

## MODALITA' DI PRESENTAZIONE

- La domanda è presentata dal PI, entro e non oltre le ore **15:00 del 29 marzo 2018** esclusivamente attraverso procedure web-based.
- Sul sito <http://prin.miur.it/> sono resi disponibili tutti gli allegati al bando e il fac-simile per la presentazione delle domande
- La modulistica compilabile è resa disponibile **a partire dalle ore 15:00 del 15 febbraio 2018**.
- La domanda è redatta in lingua inglese; a scelta del proponente, può essere fornita anche una ulteriore versione in lingua italiana. [Facsimile domanda](#)

# PRIN 2017

## MODALITA' DI PRESENTAZIONE

- La domanda prevede due componenti distinte:
  - il modulo amministrativo (parte A)
  - la proposta di ricerca (parte B )
- Il modulo amministrativo fornisce una sintetica descrizione della proposta, l'indicazione del PI e degli eventuali responsabili di unità, l'indicazione della linea d'intervento per la quale si intende concorrere, l'indicazione del settore ERC in cui si colloca la ricerca (facendo riferimento all'elenco all'allegato 1), tra cui quello principale, uno o più sottosettori ERC, una o più parole chiave e infine gli aspetti economici del progetto.
- La proposta di ricerca (parte B) si compone di due parti:  
B1 e B2

# PRIN 2017

## MODALITA' DI PRESENTAZIONE

- Parte B1: sintesi e successiva descrizione dettagliata del progetto, contenente gli obiettivi, lo stato dell'arte, la metodologia della proposta, il ruolo delle singole unità di ricerca, le modalità di integrazione e collaborazione, l'impatto previsto e gli aspetti finanziari;
- Parte B2:
  - per il PI, curriculum vitae (con separata evidenza dei finanziamenti nazionali e internazionali già acquisiti come principal investigator e dei riconoscimenti nazionali e internazionali ricevuti), pubblicazioni scientifiche (fino a 20, negli ultimi 10 anni, comprese monografie e libri), e l'indice bibliometrico H-index complessivo (esclusivamente per gli ambiti scientifici nei quali il relativo utilizzo è usuale a livello internazionale, e con l'indicazione della sorgente, tra quelle più accreditate, sempre a livello internazionale)
  - per gli altri responsabili di unità: curriculum vitae, pubblicazioni scientifiche (fino a 20 per ciascuno, negli ultimi 10 anni, comprese monografie e libri), e l'indice bibliometrico H-index complessivo (esclusivamente per gli ambiti scientifici nei quali il relativo utilizzo è usuale a livello internazionale, e con l'indicazione della sorgente, tra quelle più accreditate, sempre a livello internazionale)
  - descrizione dettagliata dell'unità di ricerca, con l'indicazione dei nominativi dei professori/ricercatori ritenuti più rappresentativi, in numero massimo di 10 per ogni unità di ricerca.

# PRIN 2017

## MODALITA' DI PRESENTAZIONE

- Ogni professore/ricercatore può figurare, qualunque sia il suo ruolo (PI, responsabile di unità, partecipante), in una sola proposta del presente bando
- Possono presentare domanda anche coloro che sono stati finanziati nel bando PRIN 2015
- **Elemento indispensabile per il PI è l'iscrizione alla banca dati REPRISE**

## VALUTAZIONE E SELEZIONE DELLE PROPOSTE

La valutazione delle proposte si svolge **attraverso una prima fase di pre-selezione, di competenza diretta dei Comitati di Selezione** (uno per ciascuno dei settori di ricerca ERC, per un totale di venticinque CdS), e **una seconda fase di valutazione scientifica del progetto affidata a revisori esterni ai CdS, ma coordinati dagli stessi CdS,**

## Valutazione e selezione delle proposte

Per ciascun settore, il rispettivo CdS è formato da **almeno cinque esperti scientifici** (in base a decisioni del CNGR, in funzione della eterogeneità del settore e del numero di domande pervenute) scelti in base alla comprovata e specifica competenza dal CNGR, tra essi viene designato un coordinatore. I nominativi dei componenti dei CdS sono resi pubblici dal MIUR entro 45 giorni dalla conclusione dell'intero iter di valutazione.

## VALUTAZIONE E SELEZIONE DELLE PROPOSTE

- Nella seconda fase i CdS si avvalgono di revisori esterni anonimi **(in numero di tre per ogni progetto) selezionati dall'albo REPRISE**. I revisori esterni operano in maniera indipendente e sono scelti dai CdS nell'ambito della comunità scientifica internazionale di riferimento, secondo il criterio della competenza scientifica (settore ERC/sottosectore ERC/parole chiave).
- Al termine delle procedure, e in ogni caso non oltre 45 giorni dalla loro conclusione, il MIUR rende pubblici gli elenchi dei revisori che hanno partecipato alle procedure.

# PRIN 2017

## VALUTAZIONE E SELEZIONE DELLE PROPOSTE

- Ogni proposta è assegnata a un solo CdS in conformità al settore ERC principale dichiarato dal richiedente.
- Se il PI (oltre al settore ERC principale) indica anche un settore ERC secondario, il CdS può selezionare nella terna di revisori esterni un revisore competente nel settore secondario.
- **E' responsabilità del PI specificare il settore e il sottosettore ERC più rilevante.**

# PRIN 2017

## VALUTAZIONE E SELEZIONE DELLE PROPOSTE

I componenti dei CdS e i revisori esterni non possono prendere parte in alcun modo ai progetti presentati in risposta al presente bando e, prima dell'accettazione dell'incarico (o contestualmente all'insediamento, per quanto riguarda i CdS), debbono rilasciare una dichiarazione di impegno relativa al rispetto di principi deontologici, di riservatezza e di assenza di incompatibilità, nonché impegnarsi a effettuare valutazioni e selezioni nei tempi previsti.

# PRIN 2017

## VALUTAZIONE E SELEZIONE DELLE PROPOSTE

- Al termine dei lavori dei CdS, esperite le verifiche di ammissibilità sui progetti vincitori, **il MIUR, con uno o più decreti, rende note le graduatorie finali dei progetti (tre per ogni settore ERC, corrispondenti ad una graduatoria per ogni linea d'intervento nell'ambito del settore)**, e decreta, nei limiti del budget disponibile, il finanziamento dei progetti stessi.
- In nessun caso possono essere ammessi a finanziamento progetti che, sommando i punteggi ottenuti nella fase di pre-selezione a quelli ottenuti nella fase di valutazione scientifica, non abbiano ottenuto **almeno il punteggio soglia di 90/100.**

## Procedure e criteri di valutazione:

### 1° fase Pre-selezione (max 25 punti - min. 15 punti)

- Ogni Comitato di Selezione esamina i progetti di propria competenza esprimendo un sintetico parere ed un punteggio (fino ad un massimo di 22 punti) sul criterio generale della **qualificazione scientifica del PI**, tenendo conto di:
  - **Indicatori bibliometrici** (incluso H-index complessivo, con indicazione della sorgente), ovvero qualità delle pubblicazioni scientifiche, monografie, libri, ecc.;
  - **Riconoscimenti ricevuti** a livello nazionale e/o internazionale idonei ad attestare la qualificazione scientifica del PI, valutati in relazione alla loro numerosità e importanza;
  - **Precedente acquisizione di finanziamenti di ricerca su base competitiva** in qualità di PI o equivalente e relativi finanziamenti ricevuti.
- Questi punteggi sono **automaticamente incrementati di 3 punti se il progetto prevede almeno una unità di ricerca coordinata da un ricercatore under 40.**

## Procedure e criteri di valutazione: 2° fase Valutazione scientifica (max 75 punti)

### 1. Qualità del progetto di ricerca: Merito scientifico e natura innovativa del progetto da un punto di vista internazionale

- **Rilevanza e originalità del progetto proposto**, sulla base dello stato dell'arte nella specifica area disciplinare (**max 20 punti**)
- **metodologia adottata, focalizzazione e organicità del progetto**, anche in riferimento allo specifico contributo delle unità locali (se previste) ed al grado di rilevanza dello stesso ai fini della realizzazione del progetto (**max 10 punti**)
- **incremento della conoscenza nel campo specifico ed eventualmente in altri settori**, con riguardo al sistema della ricerca nazionale e/o internazionale e (se applicabile) alla **coerenza e rilevanza del progetto con le linee di HORIZON 2020** (**max 10 punti**)

**Procedure e criteri di valutazione:**  
**2° fase Valutazione scientifica (max 75 punti)**

**2. Composizione del gruppo di ricerca, fattibilità e congruità del progetto**

- **capacità di realizzare il progetto proposto** (qualificazione, composizione e complementarietà dei membri della compagine proposta (**max 8 punti**))
- **organizzazione del progetto riguardo agli obiettivi proposti, ai tempi ritenuti necessari per il completamento del progetto e alle risorse richieste** (strumentazione, dimensioni della compagine di ricerca, management); coerenza degli impegni temporali dei membri del progetto con le richieste economiche e assenza di duplicazione degli obiettivi con altri progetti in corso o già conclusi (**max 8 punti**)
- **capacità di formare nuovi giovani ricercatori** (previsione di nuovi contratti) (**max 4 punti**)

## Procedure e criteri di valutazione: 2° fase Valutazione scientifica (max 75 punti)

### 3. Impatto del progetto

- L'impatto può essere definito in vari modi a seconda dell'ambito disciplinare. Può riferirsi, a seconda dei casi, all'avanzamento della conoscenza scientifica rispetto a questioni di rilevanza fondamentale, all'influenza rispetto all'innovazione tecnologica, alle applicazioni industriali, alla crescita economica, all'avanzamento dei metodi sia in una singola disciplina sia in forma trans- o interdisciplinare. Può esprimersi come contributo alla soluzione di problemi sociali, alla protezione dell'eredità culturale o dell'ambiente, alla diffusione della conoscenza nella società intesa nel senso più ampio, così come nella istruzione e nella cultura, sia in termini ancor più generali, della consapevolezza comune rispetto a problemi contemporanei (**max 15 punti**)

### GESTIONE DEI PROGETTI ED EROGAZIONI

- La data di avvio ufficiale dei progetti è **fissata al 90° giorno dopo l'emanazione del decreto** di ammissione al finanziamento.
- Le varianti di natura economica del progetto **non** sono soggette ad approvazione preventiva da parte del MIUR
- Le varianti scientifiche relative alla modifica degli obiettivi scientifici del progetto sono consentite soltanto previa approvazione del MIUR.

### **GESTIONE DEI PROGETTI ED EROGAZIONI - PORTABILITÀ**

Nel caso di trasferimento del PI o di un responsabile di unità, in fase di esecuzione del progetto, da un ateneo/ente ad altro ateneo/ente, il regolare svolgimento delle attività deve essere garantito **mediante accordo scritto tra i due atenei/enti (da trasmettere al MIUR per la necessaria autorizzazione)**, con particolare riferimento all'uso delle attrezzature già acquistate e inventariate presso l'ateneo/ente originario ed alla prosecuzione dell'attività dell'eventuale personale a tempo determinato già contrattualizzato dall'ateneo/ente originario per lo svolgimento delle attività dell'unità di ricerca interessata.

### **GESTIONE DEI PROGETTI ED EROGAZIONI - PORTABILITÀ**

Il trasferimento del finanziamento (da intendersi comunque limitato alle somme non ancora spese o impegnate) dall'ateneo/ente originario all'ateneo/ente di destinazione del PI o del responsabile di unità non può essere soggetto ad ulteriori limitazioni, fatta salva la necessità (per quanto riguarda la linea d'intervento "Sud") di garantire che l'ubicazione dell'ateneo/ente di destinazione resti all'interno delle Regioni in ritardo di sviluppo o in transizione.

## GESTIONE DEI PROGETTI ED EROGAZIONI

Per tutte le pubblicazioni e i prodotti scientifici realizzati nell'ambito del progetto di ricerca, il PI e gli eventuali altri responsabili di unità sono tenuti a indicare di aver usufruito di un finanziamento nell'ambito del bando PRIN 2017

## PRIN 2017

- Il contributo per la realizzazione dei progetti è erogato direttamente agli atenei/enti sedi delle unità di ricerca **in tre tranche**:
  - Il 40% in anticipo, entro 60 giorni dal decreto di ammissione a finanziamento

## PRIN 2017

- Il 30% entro 60 giorni dall'acquisizione, da parte del MIUR, di apposita dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'ateneo/ente entro il 15° giorno successivo alla conclusione della prima annualità (su formato predisposto dal MIUR, ed esclusivamente per il tramite del sito <http://prin.miur.it/>), che attesti il concreto sviluppo delle attività (con indicazione delle somme effettivamente spese al termine della prima annualità) e la regolarità delle procedure amministrative poste in essere

## PRIN 2017

- Il 30% residuo entro 60 giorni dall'acquisizione, da parte del MIUR, di apposita dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'ateneo/ente entro il 15° giorno successivo alla conclusione della seconda annualità (su formato predisposto dal MIUR, ed esclusivamente per il tramite del sito <http://prin.miur.it/>), che attesti il concreto sviluppo delle attività (con indicazione delle somme effettivamente spese al termine della seconda annualità) e la regolarità delle procedure amministrative poste in essere

### RELAZIONI SCIENTIFICHE

Entro 30 giorni dalla scadenza di ogni annualità, ogni PI trasmette al MIUR, per via telematica sul sito del bando e su apposita modulistica predisposta dal MIUR, una relazione scientifica intermedia. La relazione è resa disponibile, nei successivi 10 giorni, dal MIUR al competente CdS, che, entro i successivi 30 giorni, (sempre sulla base di apposita modulistica predisposta dal MIUR) relaziona sul concreto sviluppo dei progetti. In questa fase, il CdS può anche proporre al MIUR la revoca del contributo nel caso in cui si manifesti un evidente disallineamento del progetto rispetto alle finalità e agli obiettivi originari.

### INTERAZIONI CON L'IIT

I CdS possono evidenziare quali progetti abbiano raggiunto, nel loro sviluppo, un elevato contenuto innovativo e tecnologico, tale da farli ritenere maturi per ulteriori e più interessanti sviluppi che possano produrre significativi impatti sul sistema produttivo nazionale. In tale caso, il MIUR, d'intesa con gli atenei/enti responsabili dell'attuazione dei progetti, ed esclusivamente con l'assenso degli interessati, può favorire, senza maggiori oneri, lo sviluppo di forme di stretta collaborazione dei soggetti attuatori con l'Istituto Italiano di Tecnologia, firmatario del Protocollo d'Intesa di cui alle premesse del presente decreto, al fine di massimizzare l'impatto sul sistema produttivo.

### RENDICONTAZIONE

- La rendicontazione contabile ordinaria è effettuata da ciascun responsabile di unità nel rispetto del "criterio di cassa" e mediante apposita procedura telematica, entro 60 giorni dalla conclusione del progetto.
- Eventuali spese per **la diffusione dei risultati (partecipazione a convegni, organizzazione di convegni, pubblicazione di libri)**, se non sostenute entro la data di scadenza del progetto, possono essere oggetto di una rendicontazione integrativa da **sottoporre al MIUR entro il dodicesimo mese successivo alla scadenza del progetto**.
- In nessun caso l'insieme delle due distinte rendicontazioni può dar luogo a contributi MIUR superiori rispetto a quelli stabiliti nel decreto di ammissione a finanziamento.

### PROCEDURE DI AUDIT INTERNO

- Per la necessaria attestazione di conformità alle norme di legge e regolamentari e alle disposizioni e procedure amministrative, la rendicontazione è assoggettata ad appositi *audit* interni centrali.
- Il MIUR procede, a campione, agli accertamenti finali di spesa, mediante verifica documentale delle rendicontazioni e controlli in sito sugli audit interni centrali.
- In ogni caso deve essere assicurato il criterio dell'adeguatezza del campione (non meno del 10% dei progetti finanziati per un importo almeno pari al 10% del finanziamento ministeriale).

### PROCEDURE DI AUDIT INTERNO

La mancata effettuazione degli audit, nonché l'accertamento da parte del MIUR di violazioni di norme di legge e/o regolamentari sulle singole rendicontazioni, o l'esistenza di casi di plagio e/o manipolazione e/o travisamento dei dati, ferme restando le responsabilità civili e penali, **comporta la revoca del finanziamento e l'automatica esclusione del responsabile di unità dai successivi bandi MIUR per un periodo di cinque anni dalla data dell'accertamento.**

## RELAZIONE FINALE

- Entro 90 giorni dalla conclusione del progetto, il PI redige una relazione scientifica conclusiva sullo svolgimento delle attività e sui risultati ottenuti, con allegato elenco delle pubblicazioni relative al progetto.
- Questa relazione è trasmessa con modalità telematica al Ministero.
- Nel caso in cui sia prodotta la rendicontazione integrativa di cui al precedente comma 11, il PI redige, contestualmente a tale rendicontazione, anche una relazione scientifica integrativa, con allegato elenco delle ulteriori pubblicazioni, relative al progetto, prodotte entro il dodicesimo mese successivo alla sua conclusione.
- **Le relazioni saranno oggetto di valutazione da parte di ANVUR**

## PRIN 2017

### OPEN ACCESS

Ciascun responsabile di unità garantisce l'accesso gratuito e on-line (almeno in modalità *green access*) ai risultati ottenuti e ai contenuti delle ricerche oggetto di pubblicazioni scientifiche '*peer-reviewed*' nell'ambito del progetto.

I responsabili di unità sono però esentati dall'obbligo di assicurare l'accesso aperto a parti specifiche dei propri dati di ricerca, se questo dovesse compromettere il raggiungimento del principale obiettivo della ricerca stessa.

## Flessibilità del budget

- **Tutte le voci di spesa** (comprese quelle poste pari a zero in sede di presentazione del progetto) **potranno subire variazioni in aumento o diminuzione in fase di esecuzione** dei progetti, fermo restando l'obbligo di mantenere inalterati gli obiettivi scientifici individuati in sede di presentazione del progetto.
- Nell'ottica della completa flessibilità e della totale responsabilizzazione del PI, **il gruppo di ricerca potrà subire modifiche in qualunque momento**, in fase di esecuzione del progetto, in funzione delle esigenze e della migliore riuscita del progetto stesso, senza alcuna necessità di comunicare al MIUR ingressi e/o uscite dal gruppo stesso, né tanto meno di ricevere dal MIUR alcuna autorizzazione.
- **Sono ammessi costi relativi a beni/servizi sostenuti in quota parte anche con fondi relativi ad altri progetti, purché sul progetto sia caricata solo la quota parte residua.**
- **REGOLE RENDICONTAZIONE**

## Costi del personale

- Per tutti i professori/ricercatori/tecnologi contrattualizzati a tempo indeterminato non potranno essere previsti compensi aggiuntivi per la loro collaborazione, ma solo i costi relativi alla valorizzazione dei mesi-persona, che costituiranno cofinanziamento.
- Per il personale a contratto (RTD, assegnisti, ecc.) appositamente reclutato per il progetto saranno ritenuti ammissibili i soli costi sostenuti fino alla scadenza temporale del progetto stesso.
- Per il personale a contratto acquisito con fondi propri dell'ateneo/ente, non potranno essere previsti costi a carico del progetto in termini di valorizzazione dei mesi persona (cofinanziamento); potrà però essere esposto l'eventuale impegno temporale da essi dedicato al progetto, ai soli fini della determinazione del complessivo impegno temporale dedicato dall'intero gruppo; **un eventuale prolungamento del contratto potrà essere rendicontato sul progetto PRIN sia l'impegno temporale sia i relativi costi;**

## Costi del personale

- Per il **personale a contratto acquisito dall'ateneo/ente con fondi specifici per il finanziamento di altri progetti**, non potranno essere previsti costi a carico del progetto in termini di valorizzazione dei mesi persona né potrà essere esposto un eventuale e saltuario impegno temporale da essi dedicato al progetto, a meno di un **addendum** al contratto già stipulato, che specifichi la percentuale di tempo (ed il relativo costo) da dedicare al progetto PRIN, con contestuale disimpegno delle risorse già impegnate su altri progetti; anche in questo caso; in ogni caso, il tempo (e il relativo costo) rendicontati sul progetto PRIN non potranno essere rendicontati sui progetti originari.

## Costi del personale

- Per il personale a contratto (RTD, assegnisti, ecc.) afferente a soggetti giuridici diversi dall'ateneo/ente, non potranno essere previsti costi a carico del progetto in termini di valorizzazione dei mesi persona né potrà essere esposto un eventuale e saltuario impegno temporale da essi dedicato al progetto.
- In nessun caso potranno essere esposti costi, né impegni temporali, per borse di studio (fatta eccezione per le borse di dottorato), qualunque ne sia l'ente finanziatore,
- Per tutto il personale, gli impegni temporali previsti in sede di presentazione del progetto, nonché (soprattutto) quelli effettivi esposti in sede di rendicontazione, dovranno risultare **coerenti con gli impegni complessivi da essi dedicati anche ad altri progetti già approvati, nonché con gli impegni, anche didattici e/o di studio, nei confronti dell'ateneo/ente**; in ogni caso, gli impegni temporali indicati a preventivo in sede di presentazione del progetto non costituiranno un vincolo inderogabile, essendo possibile, in sede di rendicontazione, nel rispetto del principio di massima flessibilità, esporre impegni effettivi del tutto diversi da quelli preventivati, eventualmente anche nulli.

## Spese ammissibili: Personale

### Dipendenti tempo indeterminato

- Costo eff. Annuo / 12 \* mesi di ricerca
- I costi relativi a tale voce potranno comprendere (in misura non superiore al 20% della voce in argomento) anche quelli relativi al personale scientifico (professori/ricercatori/tecnologi) che risulti dipendente a tempo indeterminato da soggetto giuridico diverso rispetto all'ateneo/ente, e quelli relativi a personale scientifico che risulti comandato o distaccato presso l'ateneo/ente sede dell'unità di ricerca;

### Personale da reclutare appositamente

- Costo eff. Annuo / 12 \* mesi di ricerca
- I bandi (e i successivi contratti) dovranno contenere l'indicazione del progetto su cui graverà la copertura finanziaria, dell'oggetto e della durata del rapporto, della remunerazione prevista, delle attività da svolgere e delle eventuali modalità di esecuzione.

## Spese ammissibili: Spese generali

- **L'importo della voce in oggetto sarà calcolato forfaitariamente nella misura del 60% dell'ammontare dei costi per il personale.** A puro titolo esemplificativo, ma non esaustivo, potrà essere utilizzato per coprire i costi relativi alle voci sotto indicate (ma potrà essere altresì utilizzato anche per eventuali ulteriori esigenze come, ad esempio, per far fronte alla differenza tra i costi d'acquisto dell'attrezzatura e i costi imputati al progetto in base al criterio dell'ammortamento):
  - personale indiretto (es. fattorini, magazzinieri, segretarie e simili);
  - funzionalità ambientale, organizzativa e operativa;
  - assistenza al personale (es. infermeria, mensa, trasporti, previdenze interne, antinfortunistica, coperture assicurative ecc.);
  - **missioni e viaggi con destinazione sul territorio nazionale;**
  - **manutenzione (ordinaria e straordinaria) della strumentazione e delle attrezzature;**
  - costi sostenuti per informazione e pubblicità, ivi incluse le spese per la pubblicazione e pubblicizzazione di bandi;
  - **costo delle pubblicazioni (fatta eccezione per quanto rientrante nella voce Altri costi) e degli oneri relativi a open access e open data.**

## **Spese ammissibili: attrezzature, strumentazioni e prodotti software**

- In questa voce verranno incluse le **attrezzature e le strumentazioni ed il software di nuovo acquisto**. Il costo sarà commisurato all'importo di fattura più dazi doganali, trasporto, imballo ed eventuale montaggio, con esclusione di qualsiasi ricarico per spese generali, secondo l'applicazione della seguente formula:

$$\mathbf{C = (Mesi\ di\ utilizzo\ effettivo / 36) \times Costo\ indicato\ in\ fattura}$$

- Nel caso in cui le attrezzature, le strumentazioni ed i prodotti software siano utilizzati contemporaneamente anche in altri progetti, il costo come sopra determinato dovrà essere ulteriormente corretto in proporzione alla percentuale di utilizzo dell'attrezzatura o della strumentazione o del prodotto software nel progetto di ricerca.

## Spese ammissibili: servizi di consulenza e simili

- In questa voce dovranno essere rendicontate **tutte le attività svolte da terzi affidatari** (cioè da organismi di ricerca o, più in generale, da soggetti, pubblici o privati, diversi dall'ateneo/ente sede dell'unità di ricerca, e che non condividano con essi la proprietà dei risultati) e ricadenti nelle fattispecie seguenti.
  - **Consulenze scientifiche e/o collaborazioni scientifiche** (anche occasionali) rese da persone fisiche (diverse dai partecipanti al progetto, anche se di altre unità di ricerca) o da organismi di ricerca o, in generale, da qualificati soggetti con personalità giuridica privati o pubblici.
  - **Prestazioni di servizi di tipo non scientifico** rese da persone fisiche o da soggetti aventi personalità giuridica.
  - **Acquisizione di brevetti, know-how, diritti di licenza.**
- Il loro costo sarà determinato in base alla fattura al lordo dell'IVA.

## Spese ammissibili: servizi di consulenza e simili

**Non sono in nessun caso ammissibili le note di addebito effettuate da una struttura dell'ateneo/ente sede dell'unità di ricerca verso la struttura (dello stesso ateneo/ente) sede della stessa unità**

## Spese ammissibili: altri costi di esercizio

- In questa voce dovranno essere rendicontate:
  - a) materie prime, componenti e semilavorati;
  - b) materiali di consumo specifico;
  - c) beni/servizi per colture ed allevamento;
  - d) missioni all'estero connesse con lo svolgimento del progetto.
- In questa voce dovranno essere rendicontate anche tutte le spese relative a:
  - f) partecipazione a seminari, congressi, convegni, workshop, mostre e fiere, sia in Italia (limitatamente a iscrizioni e materiale didattico), sia all'estero (anche per viaggio e soggiorno);**
  - g) organizzazione, presso la sede dell'unità di ricerca, di seminari, congressi, convegni, workshop (ma non spese di rappresentanza, come coffee break, cene sociali, vitto e alloggio di partecipanti diversi dai relatori, gadget, ecc.);**
  - h) pubblicazione di libri attinenti all'oggetto della ricerca.**

**ELENCO FAQ1**

**ELENCO FAQ2**

**<http://www.ricerca.unimore.it/site/home.html>**



**UNIMORE**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
MODENA E REGGIO EMILIA

DIREZIONE RICERCA ,  
TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E TERZA MISSIONE

*Grazie per l'attenzione*

**DIREZIONE RICERCA, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E  
TERZA MISSIONE**

**Coordinatore: Dott.ssa Barbara Rebecchi  
tel. 059/205.6570  
e-mail: [barbara.rebecchi@unimore.it](mailto:barbara.rebecchi@unimore.it)**